

RIFLETTI:

Cleopa ed il suo amico appaiono smarriti e disorientati: “noi speravamo che fosse lui a liberare Israele”.

Guarda se nella tua vita hai avuto anche tu dei sogni, delle aspettative, dei desideri di felicità, di pace ...

Prova a pensare quando eri adolescente o anche dopo come immaginavi il tuo avvenire, il tuo matrimonio, la tua professione, la famiglia che volevi, la società, ecc.. è andato come speravi?

Qualche momento di riflessione personale.

DOMANDIAMOCI:

Dove sta andando la tua vita? Verso quale direzione? Hai trovato la tua identità? La risposta che hai trovato, ti fa vivere sereno?

Esprimi liberamente la tua esperienza.

UN PICCOLO IMPEGNO:

In questo tempo voglio riflettere di più su dove è diretta la mia vita.

Voglio conoscermi meglio, voglio scoprire meglio la mia identità.

Al termine vogliamo pregare per le nostre necessità.

Padre nostro.

PRIMO INCONTRO

Non so se nella tua vita hai visto svanire qualche tuo “sogno” ed hai pensato che te ne vai per il mondo da solo, con le tue ansie, le tue sofferenze, le tue paure, i tuoi problemi...

Eppure Dio è accanto a te e cammina con te per la tua stessa strada: la vita.

Il tuo problema è riconoscerlo dentro “la tua storia”.

Ci sono delle persone a cui è successa la medesima cosa: andavano per la loro strada insieme a Cristo e non lo avevano riconosciuto!

Forse hai bisogno come costoro, i discepoli di Emmaus, di Qualcuno che apra la tua mente cioè che ti dia l'intelligenza delle “scritture”, cioè di ciò che ti è oscuro nei fatti della tua vita.

Possiamo perciò dire che quella esperienza ci può aiutare perché i “discepoli” che ritornano al loro villaggio smarriti, tristi e delusi da certi avvenimenti assomigliano molto a te ed a me...

La nostra vita è un percorso, un cammino, dove ogni giorno aggiungiamo una tappa, un pezzetto di tempo; ma verso dove va questa strada?...

Questi due personaggi erano venuti dal loro villaggio a Gerusalemme perché avevano incontrato un uomo meraviglioso che proponeva una vita di pace e di amore, ma ad un certo momento della loro vita succede qualcosa che fa perdere loro l'orientamento; che stravolge le loro certezze di prima; dove va adesso la loro vita? Cosa è successo?

ASCOLTIAMO: **Lc 24,13-35**

¹³ Ed ecco in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, ¹⁴ e conversavano di tutto quello che era accaduto.

¹⁵ Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. ¹⁶ Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo. ¹⁷ Ed egli disse loro: "Che sono questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino?". Si fermarono, col volto triste; ¹⁸ uno di loro, di nome Clèopa, gli disse: "Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?".

¹⁹ Domandò: "Che cosa?". Gli risposero: "Tutto ciò che riguarda Gesù Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; ²⁰ come i sommi sacerdoti e i nostri capi lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e poi l'hanno crocifisso. ²¹ Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele; con tutto ciò son passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. ²² Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; recatesi al mattino al sepolcro ²³ e non avendo trovato il suo corpo, son venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. ²⁴ Alcuni dei nostri sono andati al sepolcro e hanno

trovato come avevan detto le donne, ma lui non l'hanno visto".

²⁵ Ed egli disse loro: "Stolti e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti! ²⁶ Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?". ²⁷ E cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

²⁸ Quando furon vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. ²⁹ Ma essi insistettero: "Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino". Egli entrò per rimanere con loro.

³⁰ Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. ³¹ Ed ecco si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista.

³² Ed essi si dissero l'un l'altro: "Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?".

³³ E partirono senz'indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, ³⁴ i quali dicevano: "Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone".

³⁵ Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.